

CARMEN.

II.

Perle e anella scintillar
 Si vedevano agitate
 Sulle zingare abbronzate
 E le ciarpe al vento andar.
 S'unia la danza al canto allor,
 Dapprima lenta e poi veloce,
 E d'essa al par pareva la voce
 Salir ancor, salir ognor!

III.

E gli zingari vibrar
 Ratte più facean le corde,
 E la ridda a lor concorde
 Si vedea più presto andar.
 Ed al suon della canzon
 Folli, ardenti, inebbriate

L'UFFIZIALE.

Ebben, noi partirem,
 Insiem ce n'andrem.

FRASQUITA.

No, no, noi resterem.

L'UFFIZIALE.

E tu Carmen, non vieni tu?
 Ascolta; scontenta tu se',
 Dillo pure.

CARMEN.

No, no, davver, perchè?

L'UFFIZIALE.

Quel soldato r'altr'jer messo in prigion per te...

CARMEN.

...ci?



ES.

meglio così.

(che s'ode al di fuori)

(che va alla finestra)

...del Circo di Granata.
 Non vi spiaccia di ber con noi, mio camerata,
 Pei trionfi passati e pei novelli ancor.

N° 23

GIORGIO BIZET

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti

di

H. MEILHAC e L. HALÉVY

MILANO

EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

14 - Via Pasquirolo - 14

CARMEN

CARMEN

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

Tratto dalla novella di PROSPERO MÉRIMÉE

PAROLE DI

H. MEILHAC E L. HALÉVY

MUSICA DI

GIORGIO BIZET



MILANO

EDOARDO SONZOGNO, Editore

14. - Via Pasquirolo - 14.

LC. 034. c1

0668

CARMEN

OPERA IN QUATTRO ATTI

LIBRETTO DI GUSTAVE MEYER

H. MEYERHOFER

Proprietà esclusiva per l'Italia
tanto per la stampa quanto per la rappresentazione,
dell'Editore E. SONZOGNO, di Milano.



MILANO
E. SONZOGNO

Milano 1890. — Tip. dello Stabilimento di E. Sonzogno

PERSONAGGI

- CARMEN.
- MICAELA.
- FRASQUITA.
- MERCEDES.
- DON JOSÉ.
- ESCAMILLO.
- IL DANCAIRO.
- IL REMENDADO.
- ZUNIGA, capitano.
- MORALES, brigadiere.
- LILLAS PASTIÀ.
- UNA GUIDA.

Uffiziali — Dragoni — Monelli
Sigaraje — Zingari — Contrabbandieri, ecc.

La scena è in Ispagna, verso il 1820.

ATTO PRIMO

Una piazza di Siviglia. — A destra, la porta della fabbrica dei tabacchi. — In fondo, di faccia allo spettatore, ponte praticabile che attraversa la scena da un capo all'altro. — Dalla scena si va al ponte per mezzo di una scala a chiocciola a destra, al di là della porta della fabbrica. — Il disotto del ponte è praticabile. — A sinistra, sul davanti, corpo di guardia. — Innanzi al corpo di guardia, andito coperto, cui si accede salendo tre gradini; in una rastrelliera vicina alla porta del corpo di guardia, le lance dei dragoni con le loro banderuole gialle e rosse.

SCENA PRIMA.

Morales, Micaela, Soldati e Viandanti.

(All'alzarsi della tela, una quindicina di soldati (dragoni di Almanza) sono aggruppati innanzi al corpo di guardia, fumando e guardando la gente che passa sulla piazza. Si va, si viene da ogni parte; la scena è animatissima.)

CORO

Sulla piazza
Si schiamazza,
L'uno viene, l'altro va;
Strani inver — son a veder!
Alla porta del quartiere
Chi suol restar
Ciarla, fuma e può vedere
Gli altri a passar.
Sulla piazza
Si schiamazza, ecc.

(Da qualche momento Micaela si è mostrata; ha la gonna azzurra, e le trecce cadenti sulle spalle. — Nel vedere i soldati rimane incerta, non sa avanzarsi, né retrocedere.)

CORO.

Vittoria! vittoria!

JOSÉ.

Carmen, ten prego ancor,
Vuoi tu seguirmi?

CARMEN.

No!

Quest'anello che un dì tu mi mettesti al dito
Ve'! (lo getta via)

JOSÉ (tira il pugnale).

Tutto è finito.

(si slancia su Carmen, che s'arresta. Fanfara nel Circo)

CORO.

Toreador attento,
Chè un occhio tutt'ardor
A contemplarti è intento
E che t'aspetta amor.

(José ferisce Carmen, che cade morta. Il velario si apre; la calca esce dal Circo)

JOSÉ.

Mi potete arrestar, son io che l'ho svenata.

(Escamillo appare sui gradini del Circo. José si getta sul corpo di Carmen)

JOSÉ.

Oh! mia Carmen, mia Carmen adorata!

FINE.



PREZZO L. 1 —